PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Trasaghis, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
Il presente piano, rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado e, per i legami educativi a distanza (LEAD), alla scuola dell'infanzia, intende mettere al centro il diritto ciascun alunno ad una adeguata istruzione, ed è volto a pianificare le modalità operative nella pratica quotidiana di insegnamento e nel caso ci si trovi nuovamente nella necessità di utilizzare la didattica a distanza.

IL QUADRO NORMATIVO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.
Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).

FINALITA' ED OBIETTIVI

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante la situazione di emergenza della primavera 2020, la scuola ha adottato la DAD (didattica a distanza) come strumento volto a mantenere vivo l'ambiente di apprendimento, ricorrendo alle risorse più immediate e gestendo le difficoltà dovute all'uso delle tecnologie alle quali docenti, alunni e genitori non erano abituati.

L'intento della DDI non è più quello di gestire una situazione "anomala", ma di rendere l'uso delle tecnologie parte integrante dell'apprendimento degli alunni e una nuova modalità di fare scuola.

I docenti, dunque, inseriranno gradualmente l'uso dei sistemi informatici nelle attività quotidiane di insegnamento, creando negli alunni le competenze necessarie all'utilizzo di tali strumenti e informando i genitori sulle strategie didattiche e sulle piattaforme che intendono utilizzare.

A tal fine il docente si impegnerà a:

- curare la propria formazione
- rendere fruibili le proposte didattiche

- formare gli alunni e guidarli nell'utilizzo delle tecnologie
- collaborare con le famiglie e con gli alunni
- svolgere le lezioni secondo il calendario concordato, mantenendo la puntualità. In caso di impossibilità, si impegna ad informare in modo tempestivo i genitori.
- caricare sulle piattaforme individuate dall'Istituto le attività personalizzando i materiali in caso di alunni BES.
- assegnare compiti che abbiano un carico ragionevole e con termini di scadenza sufficientemente ampi, confrontandosi/accordandosi con i colleghi di classe.

Si chiederà alle famiglie di:

- considerare la didattica digitale obbligatoria, come strumento di ampliamento dell'offerta formativa e parte integrante dei processi di apprendimento del proprio figlio
- supportare la scuola nello svolgimento della DDI garantendo la regolarità della presenza dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.
- permettere ai propri figli di svolgere le lezioni sincrone e asincrone in autonomia, evitando di affiancarli durante lo svolgimento di verifiche e/o interrogazioni, salvo in casi di criticità o qualora l'età degli alunni richieda la presenza e l'aiuto di un adulto (scuola dell'infanzia e prime classi della scuola primaria).
- vigilare sul corretto utilizzo delle piattaforme e sulla puntualità della consegna degli elaborati richiesti e curare la qualità del lavoro svolto dai propri figli
- per le comunicazioni con i docenti evitare le ore serali e i giorni festivi, nel rispetto della vita privata di ciascuno.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA DDI

- **Registro elettronico Axios**: è basato su Cloud ed è fruibile anche da APP, oltre alla gestione delle attività canoniche (assenze, voti, giudizi, argomenti delle lezioni e annotazioni varie), sono presenti anche funzioni specializzate per la gestione dei Processi di Apprendimento, degli obiettivi e la gestione del registro per gli insegnanti di sostegno.
  La Nuova App Axios Studenti è l'App dedicata agli Alunni che utilizzano Il Registro Elettronico Axios. Gli studenti e le loro famiglie possono consultare il Registro Elettronico, i voti, i compiti e il materiale didattico caricato dai docenti.
- **G Suite for Education, scelta come piattaforma principale dall'Istituto**: una suite di strumenti e servizi Google gratuiti realizzati appositamente per le scuole e per l'istruzione domiciliare e disponibili a livello globale per tutti gli istituti scolastici.
  E' un insieme di applicazioni, servizi e strumenti basati sul Web e dedicati alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico e universitario.
- **Edmodo**: è una piattaforma e-learning gratuita che permette di creare ambienti di apprendimento dove gli studenti e gli insegnanti lavorano

insieme e si scambiano informazioni. E' una piattaforma e-learning gratuita e presenta un'interfaccia grafica intuitiva simile a quella di Facebook.

UTILIZZO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le risorse della didattica digitale integrata verranno utilizzate come strumento unico nei seguenti casi:

- chiusura della scuola
- quarantena di una o più classi
- situazioni di fragilità che obbligano l'alunno a non frequentare le lezioni in presenza

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, in condizioni di salute personali e familiari tali da poter svolgere da casa il proprio lavoro, possono attivare, secondo un calendario rimodulato, meeting con la classe che, in presenza di un altro docente, segue le attività proposte dal docente da remoto.

Per i casi di singoli alunni posti in quarantena, se le condizioni di salute permettono lo svolgimento delle attività scolastiche da casa, possono essere garantiti moduli di didattica a distanza, evitando la modalità sincrona, nel rispetto della privacy di ogni soggetto coinvolto, e inviando successivamente la registrazione.

La DDI diventerà parte integrante dell'offerta formativa della scuola nel normale svolgimento delle attività scolastiche.

PIANO ORARIO PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Nel caso sia necessario attivare la modalità didattica interamente a distanza, ad esempio per un nuovo lockdown o per misure di contenimento epidemiologico, nelle quali sia prescritta la quarantena, verranno garantite le attività scolastiche alternando modalità sincrone e asincrone.
Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone
Le attività sincrone non devono intendersi come lezioni frontali, nelle quali vengono impartite informazioni, rendendo l'alunno passivo, ma hanno la finalità di fornire lo stimolo per approfondire, chiarire e creare una discussione sugli argomenti di studio, attivare l'interesse degli alunni con proposte coinvolgenti, lavori in condivisione e ogni altra strategia didattica orientata all'interazione tra gli allievi nella quale il docente compare come tutor e non semplicemente impartendo informazioni.

Per le attività sincrone si prevede il seguente monte ore, in linea con il quadro normativo di riferimento:

- 10 moduli orari per la classe prima della scuola primaria
- 15 moduli orari dalla classe seconda della scuola primaria alla scuola secondaria

I singoli Consigli di Classe si riservano la possibilità di ridurre i moduli di 60 minuti fino ad un minimo di 30 minuti, tenendo conto dei tempi di attenzione e delle diverse necessità di ciascun gruppo classe, anche in relazione all'età.
Considerate le problematiche relative ai docenti su più sedi, le necessità dei genitori e la presenza di più membri della famiglia impegnati nello smart working, le lezioni potranno essere svolte sia in orario antimeridiano sia pomeridiano.
Si potranno effettuare videolezioni con la presenza di più docenti contemporaneamente, per realizzare attività interdisciplinari e per monitorare al meglio gli apprendimenti.
Le videolezioni saranno documentate sul Registro Elettronico. L'orario sarà comunicato alle famiglie. Le assenze verranno registrate e saranno conteggiate ai fini della validazione dell'anno scolastico.
Gli orari rimarranno prevalentemente gli stessi per tutto il periodo di DDI.

- La scansione settimanale delle materie potrà essere organizzata anche in modalità plurisettimanale unendo gli spezzoni orari inferiori ai 60 min.

Eventuali attività ulteriori in modalità sincrona per piccoli gruppi e le attività asincrone realizzate, ad esempio, tramite le classi virtuali, dovranno tenere conto di evitare il superamento di 20 ore settimanali complessive di attività al videoterminale da parte degli studenti.

<u>Scansione oraria per la Scuola Primaria</u>

MATERIA	**INTERVENTI SETTIMANALI classe prima**	**INTERVENTI SETTIMANALI classe seconda, terza, quarta, quinta**
Italiano	3 moduli	4 moduli
Storia	1 modulo da 30 min	1 modulo
Geografia	1 modulo da 30 min	1 modulo
Matematica	3 moduli	3 moduli
Scienze	1 modulo da 30 min	1 modulo
Tecnologia	1 modulo da 30 min	1 modulo da 30 min
Inglese	1 modulo da 30 min	2 moduli da 45 min
Arte e immagine	1 modulo da 15 min	1 modulo da 30 min
Scienze motorie e sport.	1 modulo da 15 min	1 modulo da 30 min
Musica	1 modulo da 15 min	1 modulo da 30 min
Friulano	1 modulo da 15 min	1 modulo da 30 min

Religione Cattolica e Attività Alternative	1 modulo da 30 min	1 modulo
TOTALE MODULI	**10**	**15**

Scansione oraria per la Scuola Secondaria

Per la scuola secondaria ci si atterrà al seguente quadro orario per classe, per le le lezioni in modalità sincrona, riservandosi la possibilità di effettuare alcune variazioni concordate con il Dirigente e il Consiglio di Classe.

MATERIA	**INTERVENTI SETTIMANALI**
Lettere	5 moduli
Matematica e scienze	3 moduli
Inglese	2 moduli
Seconda lingua comunitaria	1 moduli
Musica	1 moduli
Tecnologia	1 moduli
Arte	1 moduli
Ed. Motoria	1 moduli
Religione	ogni 2 settimane
TOTALE MODULI	**15**

La scansione settimanale delle materie potrà essere organizzata anche in modalità plurisettimanale unendo gli spezzoni orari inferiori ai 60 min.

Attività asincrone

Per attività asincrone si intendono tutte le situazioni di apprendimento che non prevedono l'interazione in tempo reale tra docenti e alunni.
I singoli docenti valuteranno il carico di lavoro in base alle esigenze dei singoli alunni, alle competenze informatiche, alla presenza dei genitori per gli alunni più piccoli o meno autonomi, ai tempi di ciascuno, tenendo in particolare considerazione gli alunni BES o con disabilità per i quali verranno personalizzate o individualizzate le strategie di apprendimento, utilizzando eventuali misure compensative e dispensative previste nel PDP o nel PEI.
Gli insegnanti di sostegno potranno interagire anche in rapporto uno a uno.

Sono da considerarsi attività asincrone:

- lezioni know how con video o spiegazioni tramite schemi, mappe concettuali, articoli o sintesi
- esercitazioni, quiz, giochi interattivi, moduli condivisi, ricerche, presentazioni, verifiche, correzione di file o foto dei lavori svolti...

Tutte le attività proposte verranno documentate sul Registro Elettronico, sulle piattaforme virtuali Classroom o Edmodo.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti in modalità mista (in presenza e in parte a distanza) seguirà i criteri di valutazione inseriti nel PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti. Sono dunque da considerarsi valutabili anche i prodotti multimediali.
Nel caso manchi completamente la modalità in presenza, la valutazione formativa si riferirà agli elaborati multimediali prodotti e alle esposizioni orali durante le attività sincrone, fornendo frequenti feedback intermedi e tenendo conto della puntualità nelle consegne, la partecipazione e il rispetto delle regole in linea con gli indicatori deliberati nel Collegio dei Docenti del 20 maggio 2020, inseriti nel PTOF e di seguito elencati.

Didattica a distanza indicatori	
Valutazione apprendimenti	Conoscenza completa e approfondita Completa Abbastanza completa Sufficiente Superficiale frammentaria
Partecipazione e/o presenza alle lezioni	Attiva/costante Attiva con sollecitazioni Sufficientemente attiva Passiva/assente
Puntualità nelle consegne	Precisa e costante Adeguata Con qualche ritardo Non sempre adeguata
Rispetto delle regole della DAD	Completo Adeguato non sempre adeguato Non adeguato

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, si farà riferimento ai Piani Educativi Individualizzati (PEI) e ai Piani Didattici Personalizzati (PDP).

LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA (LEAD) PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO

La sospensione delle attività scolastiche e il successivo isolamento hanno determinato una significativa alterazione della vita sociale e relazionale dei bambini determinando al contempo una interruzione dei processi di crescita in autonomia, di acquisizione di competenze e conoscenze, con conseguenze educative, psicologiche che non vanno sottovalutate. Fin da subito le scuole del nostro Istituto si sono impegnate nel contattare le famiglie e i bambini per mantenere e rinforzare i fili delle relazioni, per continuare a tener viva l'idea che la vita sarebbe continuata anche oltre le mura in cui ci si è tutti all'improvviso

ritrovati costretti. Occorre riflettere e tener presente quanto si è messo in atto durante il lockdown, le proposte, i mezzi e le modalità utilizzate costituiscono un patrimonio significativo cui attingere per migliorare la nuova offerta.

E' necessario cogliere queste nuove esperienze come delle opportunità, trovare nuovi significati, nuove possibilità organizzative e forme di partecipazione condivise.

La Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (D.lgs. 65/2017) nel documento: "Orientamenti pedagogici sui Lead: un modo diverso di fare nidi e scuola" ha opportunamente parlato di Lead - Legami Educativi a distanza; l'educazione, l'apprendimento, la maturazione di competenze sono strettamente intrecciate alle relazioni, ai legami, agli aspetti affettivi e motivazionali, in modo particolarmente evidente in questa fascia d'età. La didattica in presenza é fatta di incontri, di esplorazioni e scoperte fatte insieme, coinvolge la motricità, la corporeità, il contatto fisico, i mezzi virtuali sono poco adatti all'età dei bambini, ma nel tempo dell'emergenza si sono rivelati preziosi ed hanno reso possibile mantenere una relazione educativa.

Un'attenzione particolare è quella di "entrare in punta di piedi" in una situazione capovolta in cui sono le scuole dell'infanzia che entrano in qualche modo in "casa", contrariamente a quanto succede in "presenza"; solitamente, infatti, è la "casa" che entra alla scuola dell'infanzia attraverso le storie di cui ogni bambino/a è portatore. Nelle situazioni in cui è possibile avvicinare le famiglie, questo "ribaltamento" comporta un diverso coinvolgimento dei genitori che assumono un ruolo fondamentale e più attivo di mediazione delle proposte veicolate attraverso i mezzi tecnologici. Per questo ad es. in caso di incontri dal vivo, é importante concordare i momenti del collegamento e della separazione con orari fissi e flessibili che tengano conto delle varie problematiche legate alle attività lavorative dei genitori.

E' molto importante che le proposte abbiano una rilevanza pedagogica tenendo conto di situazione e contesti diversi. In questa prospettiva non é pensabile, ad es., chiedere alle famiglie di ricostruire gli spazi e la giornata della scuola in ambito domestico, né é opportuno fare proposte estemporanee poco congruenti con il progetto educativo e con le finalità della scuola dell'infanzia riguardanti: l'identità, l'autonomia, le competenze, la cittadinanza. Fondamentale é, che le proposte non rientrino solo nella dimensione dell'intrattenimento e non siano riconducibili a modalità didattiche trasmissive (ad es. video tutorial orientati all'esecuzione passiva, schede da completare e colorare, attività in cui poco o nessuno spazio é lasciato all'espressione e creatività individuale), ma forniscano spunti per percorsi diversi che implichino un ruolo attivo di bambini/e. Attivando un appuntamento ricorrente in collegamento dal vivo (incontro su Meet ad esempio) diventa interessante lo scambio sui prodotti e sul racconto delle esperienze vissute a casa.

Le registrazioni di brevi narrazioni, filastrocche, canzoni, messaggi; i video con lettura di libri ed animazioni di storie, sono materiali particolarmente significativi, in quanto metafore che "parlano" ai vissuti emotivi profondi. Interessanti sono, anche, le proposte orientate ad una sorta di "pedagogia del ricordo" attraverso

foto, documentazioni di percorsi in atto per cercare di mantenere il filo con quanto proposto a scuola.

Una cura particolare nella prospettiva di “non uno di meno ” indicata da don Milani, riguarda il cercare di raggiungere tutti/e. Malgrado la maggior parte delle famiglie possieda uno smartphone, un tablet, o un pc, non è facile ed immediato raggiungere tutti i/le bambini/e . Possono esservi famiglie in condizioni sociali, economiche, culturali svantaggiate, o provenienti da altri paesi e che non padroneggiano bene l’italiano, famiglie che si “ritirano”, preferendo evitare il contatto, famiglie non dotate degli strumenti tecnologici o residenti in territori con difficoltà di collegamenti in rete. Vi sono, inoltre, situazioni di bambini/e portatori di disabilità per cui il contatto “a distanza” é particolarmente difficoltoso e poco significativo. Questo implica la ricerca di una modalità e dei mezzi più congeniali ed adatti alle singole situazioni per garantire il contatto individuale e sostenere la relazione educativa.

Particolarmente importante in momenti delicati quali un’emergenza è un team docente che aderendo ai principi di condivisione, collegialità, corresponsabilità collabori in modo costruttivo e si confronti ricorrentemente nella progettazione di percorsi e proposte. Fondamentale é, in una dimensione molto diversa da quella in presenza, cercare di intrecciare continuamente le proposte didattiche con i bisogni rilevati, con gli interessi dei bambini, tenendo conto delle loro risposte alle proposte fatte in un continuo processo di progettazione, osservazione, valutazione ed autovalutazione e riprogettazione.

Concludendo è da sottolineare l’importanza della cornice ludica, della dimensione del gioco attraverso cui i bambini e le bambine costruiscono apprendimenti e sviluppano competenze e dell’attenzione e la cura nel sostenerli anche a distanza nel loro stare bene, nei loro percorsi di crescita.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, alla videoconferenza di gruppo per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. (Modalità sincrona). Proposte di svolgimento di piccole esperienze presentate con brevi filmati o file audio sulla piattaforma Edmodo. (Modalità asincrona). Queste saranno accessibili a tutti tramite il collegamento con GSuite per gli incontri su Meet e utilizzando la piattaforma Edmodo. L’intermediazione dei genitori, come già detto sarà essenziale e va favorito un contatto continuo tra docenti e genitori, anche al fine dello scambio di materiali.

PRIVACY

G Suite for Education è un sistema ad accesso limitato e protetto: non è consentita la libera registrazione ma docenti, studenti e personale della scuola devono essere registrati dagli amministratori del sistema. Questa modalità di

partecipazione assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud nonché un ottimo controllo della privacy.
La piattaforma Google Suite for Education, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è, quindi, in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

La politica sulla privacy di G Suite for Education è reperibile al seguente link:

https://edu.google.com/intl/it_it/why-google/privacy-security/?modal_active=none

Edmodo è una piattaforma di apprendimento online gratuita e sicura, dove insegnanti e studenti possono collaborare, condividere contenuti e utilizzare le applicazioni educative per integrare l'apprendimento in classe. In questo ambiente di apprendimento protetto, gestito dal docente, gli studenti possono interagire solo con i compagni di classe con l'aiuto dei genitori per i bambini più piccoli e nei casi di minore autonomia.

La politica sulla privacy degli studenti è reperibile al seguente link:

https://support.edmodo.com/hc/it/articles/360046623673-INFORMATIVA-SULLA-PRIVACY

REGOLAMENTO

Aspetti disciplinari legati all'uso di strumenti digitali

1. Ogni docente e ogni studente potranno accedere alla piattaforma solo attraverso il proprio account personale (nome.cognome@ictrasaghis.edu.it) che, per gli studenti verrà comunicato via mail ai genitori. Per gli alunni della scuola primaria la gestione dell'account con il nome dell'alunno dovrà essere svolta da un genitore. Non saranno ammessi accessi con account diversi.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti impropri.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'applicazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli studenti e ai genitori (per le scuole dell'infanzia e le prime classi della scuola primaria) è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

● Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.

● Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta degli alunni.

● In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.

● Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.

● Solo per gli alunni della scuola dell'infanzia e le prime classi della scuola primaria è richiesta la presenza del genitore o di un adulto di riferimento.

● Partecipare al meeting con la videocamera attiva che inquadra l'alunno/alunna in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di elementi di disturbo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. Non consumare cibi o bevande durante le videolezioni.

● Utilizzare eventualmente dei filtri per nascondere l'ambiente circostante, rispettando così la privacy del domicilio (il servizio di Google Meet utilizzato dall'istituto supporta tale funzione).

●La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante può attribuire una nota disciplinare agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, escludendoli dalla videolezione. L'assenza dovrà essere giustificata.

In modalità asincrona

Svolgere gli elaborati assegnati secondo le tempistiche date dall'insegnante e con impegno.

(Approvato dal Collegio docenti 29 ottobre 2020)
(Approvato dal Consiglio di Istituto 29 ottobre 2020)